



Comune di Trieste

Dipartimento Territorio, Ambiente, Lavori Pubblici e Patrimonio

Servizio Pianificazione Territoriale

Posizione Organizzativa Piani Attuativi e Accordi di Programma

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Progetto SCINTILLE - Servizio di progettazione del Masterplan del rione di San Giacomo contenente il progetto di inquadramento urbanistico degli interventi, l'analisi socio-economica e l'attività di partecipazione integrata - CUP F92B24000500002

PREMESSA

Il presente Capitolato Speciale riguardante l'affidamento dell'incarico professionale per lo svolgimento del servizio di progettazione del Masterplan del rione di San Giacomo regola i rapporti tra l'Appaltatore e la Stazione appaltante e contiene le indicazioni, le modalità, i termini e le condizioni che l'Appaltatore dovrà rispettare per lo svolgimento del servizio e le ulteriori informazioni relative all'appalto.

Articolo 1 -Oggetto e descrizione del servizio

Sarà oggetto del servizio di progettazione la realizzazione delle seguenti prestazioni ed elaborati:

- **Attività di partecipazione della cittadinanza:** laboratorio interattivo costituito da questionari e workshop svolto dal Professionista incaricato con il supporto del Comune di Trieste che mira ad acquisire gli orientamenti e i feedback della cittadinanza e dei portatori di interessi rispetto alle finalità e gli obiettivi del Masterplan garantendo che le opinioni siano prese in considerazione nel processo decisionale
- **Analisi del contesto urbano:** studio dettagliato delle caratteristiche fisiche, sociali ed economiche del quartiere, inclusi i dati demografici, le infrastrutture esistenti, i servizi e le aree verdi
- **Relazione tecnica illustrativa:** descrizione generale della proposta di intervento, con dettagli sugli obiettivi, le strategie e le azioni previste per la rigenerazione urbana
- **Progetto di riqualificazione degli spazi pubblici:** interventi per migliorare la qualità degli spazi pubblici, come parchi, piazze ed aree verdi, con l'obiettivo di creare luoghi di aggregazione per la comunità. Contenuti minimi:
 - relazione tecnico illustrativa
 - schemi planimetrici e sezioni
 - foto-simulazioni
 - stima parametrica dei costi e quadro economico
 - stima dei tempi (crono-programma)
 - valutazioni delle ipotesi alternative
- **Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali (DOCFAP):** per gli interventi individuati nella redazione del Masterplan dovrà essere elaborato il DOCFAP in modo che gli stessi possano essere inseriti nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026-2028 come previsto dall'articolo 37 del Decreto

Legislativo n. 36 del 2023. Il DOCFAP avrà come contenuti quelli definiti dall'articolo 41 del Decreto Legislativo n. 36 del 2023, nonché dall'Allegato I.7 e successive modifiche e integrazioni, in sintesi:

- analisi dello stato di fatto
- inquadramento territoriale dell'area
- individuazione possibili alternative progettuali e relativi schemi grafici
- indicazione tempi previsti per la realizzazione delle alternative progettuali
- stima sommaria dei costi con prezzi parametrici
- confronto comparato delle alternative progettuali

– **Piano di sviluppo economico:** strategie per incentivare lo sviluppo economico locale, supportando le attività commerciali e creando nuove opportunità di lavoro

– **Progetto di inclusione sociale:** iniziative per promuovere l'inclusione sociale e migliorare la qualità della vita dei residenti, con particolare attenzione alle fasce più vulnerabili della popolazione

– **Piano di sostenibilità ambientale:** misure per ridurre l'impatto ambientale degli interventi, come l'uso di tecnologie a basso consumo energetico e la valorizzazione delle risorse naturali

Oltre agli elaborati sopra indicati, il servizio comprenderà anche la realizzazione delle prestazioni e/o degli elaborati ulteriori eventualmente proposti in sede di Offerta.

L'Affidatario si obbliga ad eseguire il servizio in conformità del presente Capitolato Speciale, dell'Offerta Economica e relativo Dettaglio Prezzi, della Proposta Metodologica e dell'Offerta Tecnica presentate in sede di Offerta.

Con riferimento alle attività di valutazione in ordine al traffico, il Masterplan dovrà contenere dette valutazioni determinate sulla base delle analisi e dei dati messi a disposizione dall'Amministrazione comunale e mediante confronto con il tecnico specialista della stessa, competente in materia di mobilità.

Articolo 2 – Modalità e termini di svolgimento del servizio

Il servizio dovrà svolgersi prevalentemente presso la sede dell'Operatore economico affidatario e/o in casi specifici, da concordare con il Responsabile Unico di Progetto (RUP), presso la sede degli Uffici comunali competenti.

L'Affidatario deve essere perfettamente idoneo, organizzato e attrezzato per la gestione del servizio in oggetto, a proprio rischio, con mezzi di proprietà o dei quali possa disporre in base a qualsiasi titolo giuridico idoneo.

L'Affidatario è tenuto a concludere le attività di progettazione oggetto del presente Capitolato Speciale **entro 6 mesi dalla data di esecutività del provvedimento di affidamento**, nel rispetto delle tempistiche definite sulla base del crono-programma delle attività indicato in sede Offerta. **Dette tempistiche saranno inserite all'interno del contratto.**

Il RUP potrà concedere in via eccezionale proroghe ai termini di cui sopra soltanto in caso di forza maggiore o per giustificati motivi, imprevedibili non imputabili a ritardi o negligenze dell'Affidatario. La richiesta di proroga dovrà essere inoltrata tempestivamente prima della scadenza del termine previsto e, comunque, subito dopo il verificarsi delle cause impeditive.

Articolo 3 – Offerta economico, corrispettivo e pagamenti

Il corrispettivo per la realizzazione del servizio di cui al presente Capitolato, stabilito con riferimento generale ai contenuti delle tariffe nazionali vigenti degli ingegneri e degli architetti, è contenuto nel limite di euro 90.000,00 (novantamila/00),

comprensivo di eventuali rimborsi spese ed oneri accessori, nonché di oneri previdenziali e IVA ai sensi di legge, ove previsti.

Il valore definitivo del servizio sarà quello risultante dall'Offerta in esito alla procedura.

Il compenso come sopra indicato si intende riferito a tutte le prestazioni di cui all'articolo 1 del presente Capitolato Speciale, comprese tutte le attività di modificazione e integrazione degli elaborati prodotti che fossero richieste prima della consegna del materiale medesimo, resesi necessarie da adeguamenti in rapporto a relazioni con soggetti coinvolti nelle attività progettuali o necessitate in base a vigenti normative e quant'altro stabilito nel presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Il corrispettivo è fisso e imm modificabile ed è da considerarsi a corpo, seppur espresso in termini di dettaglio prezzi. Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non avranno efficacia eventuali aumenti delle tariffe professionali che intervenissero dopo l'affidamento del servizio di cui al presente Capitolato Speciale.

Il pagamento del compenso quale definito in ragione del presente Capitolato Speciale d'Appalto sarà effettuato dopo la realizzazione delle prestazioni come definite e previste agli articoli 1 e 2 sulla base di fatture elettroniche riscontrate regolari, predisposte tramite il Sistema di Interscambio (SDI) della Pubblica Amministrazione.

Il pagamento avverrà in tre fasi da definire in sede di contratto sulla base del cronoprogramma delle attività e in proporzione al valore delle stesse.

In caso di inadempimento contrattuale l'Amministrazione affidataria si riserva di non procedere alla liquidazione del compenso spettante sino alla regolare esecuzione delle prestazioni in relazione alle quali si è verificato il non corretto adempimento.

Articolo 4 – Requisiti di partecipazione

È ammesso a partecipare alla presente procedura l'Operatore economico di cui all'articolo 65 del Decreto Legislativo n. 36 del 2023 iscritto alla piattaforma telematica di approvvigionamento regionale eAppaltiFVG che abbia partecipato alla manifestazione di interesse per la partecipazione all'affidamento del servizio in oggetto e in possesso dei seguenti requisiti di carattere generale:

- non rientrare in alcuna delle cause di esclusione previste dal Decreto Legislativo n. 36 del 2023
- non trovarsi in nessuna causa di ulteriori divieti a contrarre con la Pubblica amministrazione ai sensi della normativa vigente

e in possesso dei seguenti requisiti di carattere speciale ai sensi dell'articolo 100 del Decreto Legislativo n. 36 del 2023: iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato o presso i competenti ordini professionali, nella quale il soggetto ha sede, con oggetto sociale attinente all'attività di cui al presente affidamento.

Sono comunque esclusi gli Operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16 ter, del Decreto Legislativo n. 165 del 2001 e successive modifiche e integrazioni, a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'Amministrazione affidataria negli ultimi tre anni.

Articolo 5 – Modalità di affidamento

Per la realizzazione del servizio di cui al presente Capitolato la Stazione appaltante procederà con un affidamento diretto ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo n. 36 del 2023, nonché in osservanza dell'articolo 25 del Decreto Legislativo n. 36 del 2023 che stabilisce l'obbligo di utilizzo delle piattaforme di approvvigionamento digitale, di cui all'articolo 26 del Decreto Legislativo n. 36 del

2023, per svolgere le procedure di affidamento. La scelta del contraente avverrà mediante trattativa diretta tramite Richiesta di Offerta (RDO) sulla piattaforma telematica di negoziazione eAppaltiFVG.

L'Offerta Economica sulla piattaforma dovrà essere formulata con prezzo a corpo e dettaglio prezzi.

La presentazione dell'Offerta implica l'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni contenute nel presente Capitolato.

Articolo 6 – Presentazione dell'offerta

L'Offerta sarà considerata correttamente presentata se comprensiva di tutto quanto sottoelencato:

– documentazione amministrativa

- Capitolato Speciale
- Dichiarazione sostitutiva relativa al possesso dei requisiti per l'affidamento dei contratti pubblici (Documento di Gara Unico Europeo – DGUE), in caso si RTI/RTP relativa ai singoli operatori economici
- Modulo conto corrente dedicato, in caso di RTI/RTP relativa ai singoli operatori economici
- Impegno di conferimento di mandato collettivo speciale con rappresentanza al componente del RTI/RTP qualificato come mandatario in caso di RTI/RTP non ancora costituito ovvero mandato collettivo speciale con rappresentanza al componente del RTI/RTP qualificato come mandatario in caso di RTI/RTP costituito
- Dichiarazione relativa alle quote di partecipazione dei componenti del RTI/RTP espresse in percentuale e relativa alle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici, con l'impegno di questi a realizzarle

– documentazione economica

- Offerta Economica, formulata a corpo, espressa come minor prezzo praticabile tenuto conto dell'importo massimo fissato per l'affidamento
- Dettaglio Prezzi delle prestazioni e degli elaborati di cui alla documentazione tecnica come sotto descritta

– documentazione tecnica

- Proposta Metodologica formulata in sede di manifestazione di interesse, riformulata analiticamente e coerentemente con il Dettaglio Prezzi di cui sopra
- Offerta Tecnica contenente la descrizione delle prestazioni e degli elaborati elencati all'articolo 1 del presente Capitolato, compresi eventuali ulteriori attività e/o elaborati proposti, formulata analiticamente e coerentemente con il Dettaglio Prezzi di cui sopra

L'Operatore economico si impegna a mantenere vincolata l'Offerta per un periodo non inferiore a 180 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Ai sensi dell'articolo 101 del Decreto Legislativo n. 36 del 2023, qualora dalla documentazione presentata - con esclusione delle irregolarità afferenti all'Offerta economica - venga riscontrata in sede di esame la mancanza, incompletezza o risultino altre irregolarità di elementi formali sanabili ed essenziali, verrà assegnato all'Operatore economico un termine minimo di 5 e non superiore a 10 giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie. In caso di inutile decorso del termine, all'Operatore economico non verrà affidato il servizio.

Sulle dichiarazioni sostitutive rese dall'Operatore economico durante la procedura di affidamento, l'Amministrazione affidataria effettuerà idonei controlli ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. n. 445/2000 e, qualora a seguito di verifica venga accertato il difetto del possesso dei requisiti, si procederà con la risoluzione del contratto e al

pagamento, nei limiti dell'utilità ricevuta, del corrispettivo previsto in riferimento alle sole prestazioni già eseguite. L'Amministrazione affidataria potrà inoltre procedere all'incameramento della garanzia definitiva, se richiesta o, in alternativa, applicare una penale del 15 per cento del valore del contratto.

Articolo 7 – Durata del contratto

Il contratto avrà durata dalla data di esecutività del provvedimento di affidamento e terminerà a completa esecuzione dello stesso, e comunque non oltre 6 mesi da tale data, salvo proroghe da convenire tra le parti.

Articolo 8 – Collaboratori

L'Operatore economico affidatario potrà avvalersi della collaborazione di altri soggetti, ferma ed impregiudicata la propria diretta responsabilità e garanzia nei riguardi del Comune di Trieste per tutte le prestazioni fornite nei limiti e secondo quanto indicato in sede di Offerta.

Il Comune di Trieste sarà esonerato da ogni tipo di responsabilità, riconoscendo come unica controparte l'Operatore economico, responsabile nei confronti del Committente.

Della nomina dei collaboratori di cui sopra, l'Operatore economico è tenuto a dare preventiva comunicazione alla Committenza per l'espressione del relativo gradimento.

Il compenso economico degli eventuali collaboratori rimane ad esclusivo carico dell'Affidatario e per la loro attività nulla sarà dovuto oltre a quanto stabilito.

Articolo 9 – Contestazioni e controlli

In presenza di vizi occulti non accertati alla consegna, o qualora gli elaborati non rispettassero i requisiti previsti, l'Amministrazione affidataria richiederà gli eventuali

accorgimenti da apportare e la riconsegna del materiale a carico dell'Affidatario, senza che lo stesso possa avanzare alcuna pretesa.

Nel caso di rifiuto da parte dell'Affidatario di provvedere alla immediata revisione e rilavorazione degli elaborati, l'Amministrazione affidataria avrà facoltà di fare eseguire ad altro soggetto il servizio, in danno dell'Affidatario inadempiente, oltre ad imputargli le maggiori spese sostenute e gli eventuali danni.

La sorveglianza dell'attività svolta sarà istituzionalmente esercitata dal RUP con il quale l'Operatore economico dovrà rapportarsi e raccordarsi costantemente per lo svolgimento della stessa. Data la natura della prestazione svolta tutte le attività previste dall'articolo 1 presente Capitolato dovranno essere condivise con il RUP prima del loro avvio.

Articolo 10 – Garanzie

Ai sensi dell'articolo 53, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36 del 2023, l'Amministrazione affidataria non richiede la “garanzia provvisoria” a corredo dell'Offerta di cui all'articolo 106 del Decreto Legislativo n. 36 del 2023, trattandosi di affidamento diretto ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b) del medesimo decreto.

Ai sensi dell'articolo 53, comma 4, del Decreto Legislativo n. 36 del 2023, l'Amministrazione affidataria potrà avvalersi della facoltà di non richiedere la “garanzia definitiva”.

Articolo 11 – Sicurezza e prescrizioni

Non sussiste l'obbligo di redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI), ai sensi dell'articolo 26, comma 3, del Decreto Legislativo n. 81 del 2008, poiché il servizio è di natura intellettuale.

Sarà obbligo dell'Affidatario adottare, nell'esecuzione della prestazione, tutti i provvedimenti e le cautele necessarie e previste dalle vigenti norme in materia, per garantire la vita e l'incolumità delle persone addette ai lavori e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati.

L'Affidatario si assume tutti gli obblighi e le responsabilità disciplinate dalla vigente normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e antincendio tenendo indenne l'Amministrazione affidataria da ogni pretesa a riguardo da chiunque e in qualunque tempo avanzata.

L'Affidatario è tenuto a rispettare tutte le normative in materia di sicurezza ed attenersi alle prescrizioni dei piani della sicurezza.

L'Offerta dovrà tenere conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori.

Tutte le attività descritte nel presente Capitolato - sia che comportino compresenza di personale comunale operativo sia che non la comportino - dovranno essere svolte dall'Affidatario nel pieno rispetto delle vigenti norme di sicurezza e igiene del lavoro.

Nell'espletamento del servizio l'Affidatario dovrà impiegare macchine e strumenti rispondenti alle vigenti norme di legge in materia di sicurezza e igiene del lavoro, in conformità alle stesse e alle istruzioni di utilizzo del costruttore.

Nei confronti del proprio personale ovvero dei propri collaboratori l'Affidatario si obbliga a osservare tutte le leggi, i regolamenti e gli accordi nazionali e locali di categoria riguardanti il trattamento economico e normativo, anche se non risulti iscritto ai sindacati di categoria, restando pertanto a suo carico tutti i relativi oneri e le sanzioni civili e penali previste dalle leggi e regolamenti in materia.

Il personale ovvero i collaboratori dovranno essere in regola sotto ogni aspetto: contrattuale, assicurativo, previdenziale e fiscale secondo quanto previsto dalle norme vigenti e l'Affidatario è responsabile di ogni adempimento necessario ad

assicurare la regolarità di cui sopra, ritenendosi sin d'ora l'Amministrazione affidataria sollevata da qualsiasi responsabilità in materia.

L'Affidatario assume l'impegno di rispettare tutti gli obblighi assicurativi e del lavoro nei confronti del personale dipendente nonché di rispettare la normativa vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori.

Articolo 12 – Assicurazione

L'Affidatario a propria cura e spese dovrà dotarsi di idonea copertura assicurativa presso una o più imprese assicuratrici di primaria importanza e debitamente autorizzate dall'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni (IVASS) all'esercizio del ramo Responsabilità Civile Generale, di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivati dallo svolgimento dell'attività di propria competenza per un massimale non inferiore ad euro 500.000,00 (cinquecentomila/00). Detta polizza dovrà essere rinnovata fino a conclusione dell'incarico come definito al precedente articolo 7.

L'Affidatario dovrà trasmettere al Comune copia del contratto di assicurazione e fornire la documentazione per ogni successiva modifica e di ogni versamento del premio effettuato per il rinnovo periodico della stessa.

Rimane ferma comunque l'intera responsabilità dell'Affidatario anche per gli eventuali maggiori danni, eccedenti i suddetti massimali.

Articolo 13 – Penali

L'Affidatario dovrà svolgere l'incarico alle condizioni di cui al presente Capitolato e conformemente all'Offerta presentata in sede di trattativa, nell'interesse esclusivo dell'Amministrazione affidataria e nel rispetto di tutte le indicazioni e richieste da questa fornite.

L'Affidatario dovrà, in particolare, osservare l'obbligo di diligenza nell'esecuzione del servizio e garantire la completezza della propria attività nel rispetto delle tempistiche previste.

In caso di ritardo, incompletezza o inadeguatezza nell'esecuzione del servizio oggetto del presente Capitolato, la cui gravità non crei il presupposto per la risoluzione contrattuale, l'Amministrazione affidataria potrà applicare penali, da un minimo pari al 1 per mille dell'importo di affidamento sino a un massimo pari al 10 per cento dello stesso, da determinare in relazione alla gravità dell'inadempimento e fatto salvo il risarcimento di eventuali danni, previa comunicazione di contestazione da inviare tramite posta elettronica certificata (PEC).

L'Affidatario, con la PEC di contestazione, sarà invitato a fornire per iscritto spiegazioni e/o giustificazioni entro il termine stabilito nella nota di contestazione. In caso di inutile decorso del termine o in caso di non accoglimento delle eventuali spiegazioni e/o giustificazioni si procederà con apposito atto all'applicazione delle penali.

Se il termine del servizio avesse rilevanza essenziale, il ritardo potrebbe comportare l'immediata risoluzione del contratto, come previsto al successivo articolo 14.

Rimane impregiudicata ogni altra azione per danni arrecati al Comune di Trieste.

Le penali saranno rimosse mediante trattenuta sulla garanzia definitiva, se richiesta, oppure mediante trattenuta sul corrispettivo da pagare per le fatture emesse.

Articolo 14 – Risoluzione

Il contratto può essere risolto, di diritto, per inadempimento, ai sensi degli articoli 1453 e 1456 del Codice Civile, anche senza previa diffida, nel caso in cui il ritardo nello svolgimento delle prestazioni contenute nel presente atto, non giustificato e non autorizzato, sia tale da determinare l'impossibilità di realizzare il servizio. Inoltre, oltre i motivi di risoluzione individuati dall'articolo 122 del Decreto Legislativo n. 36

del 2023 e dalle altre norme di legge, per infrazioni di particolare gravità, l'Amministrazione affidataria potrà procedere alla risoluzione del contratto con efficacia immediata e con atto motivato, anche senza la preventiva applicazione delle penalità stabilite dall'articolo 13 del presente Capitolato, e in particolare nei seguenti casi:

- per ritardo prolungato e/o reiterato non giustificato e non autorizzato superiore a 15 giorni negli adempimenti derivanti dall'affidamento del servizio
- per gravi inadempienze che determinino o siano idonee a determinare un danno alla regolare esecuzione del servizio
- in caso di danni provocati con dolo o colpa grave dell'Affidatario o di suoi dipendenti/collaboratori, che comportino un danno di immagine per l'Amministrazione affidataria

Il contratto può essere risolto, di diritto, nel caso in cui l'Affidatario effettui transazioni senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane Società per Azioni ai sensi del comma 8 dell'articolo 3 Legge n. 136 del 2010 e successive modificazioni.

La procedura prevede l'invio di una comunicazione tramite PEC indirizzata all'Affidatario, con l'indicazione del termine di 10 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della stessa per presentare eventuali spiegazioni e/o giustificazioni. In caso di inutile decorso del termine o in caso di non accoglimento delle eventuali spiegazioni e/o giustificazioni si procederà con apposito atto alla risoluzione del rapporto.

La risoluzione avrà decorrenza dalla notificazione dell'atto con cui si determina la risoluzione. In tale ipotesi l'Amministrazione affidataria si intenderà libera da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi e indennità di sorta, con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già

assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dall'Amministrazione affidataria medesima.

In caso di risoluzione per inadempimento, resta salvo il diritto al risarcimento del danno.

Articolo 15 – Recesso unilaterale, revoca e sospensione

Data la particolare natura fiduciaria del servizio oggetto dell'affidamento, l'Amministrazione affidataria ha il diritto di recedere unilateralmente in qualunque tempo dal contratto con le modalità previste dall'articolo 123 del Decreto Legislativo n. 36 del 2023, nonché nel rispetto della disciplina prevista ai sensi dell'articolo 1373 del Codice Civile.

L'Amministrazione affidataria può, altresì, ordinare la revoca e la sospensione delle prestazioni qualora circostanze particolari ne impediscano temporaneamente la regolare esecuzione. Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'articolo 121 del Decreto Legislativo n. 36 del 2023 relative ai casi di sospensione del contratto.

L'Affidatario può recedere dal contratto per sopravvenuti, imprevisti ed imprevedibili motivi, della cui gravità dovrà dare conto all'Amministrazione affidataria nella comunicazione a mezzo PEC (comune.trieste@certgov.fvg.it) indirizzata al RUP che dovrà pervenire all'Amministrazione comunale con preavviso di almeno 30 giorni.

In tal caso, l'Affidatario ha diritto al corrispettivo per l'attività svolta fino alla data di recesso.

Articolo 16 – Incompatibilità

Per l'Affidatario del servizio, valgono, fino al termine dell'incarico, tutte le cause di incompatibilità previste al riguardo dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, ivi comprese quelle dell'ordine professionale di appartenenza.

Al riguardo l'Affidatario dichiara di non avere in corso situazioni che possano configurare ipotesi di conflitti di interesse, neppure potenziale, con il Committente.

L'Affidatario si impegna comunque a segnalare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause di incompatibilità o di cessazione delle condizioni indicate ai precedenti commi, sia per se medesimo sia per i suoi dipendenti/collaboratori.

Articolo 17 – Obblighi e responsabilità dell'affidatario

Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente contratto, ad esclusione dell'IVA, sono a carico esclusivo dell'Affidatario.

Le somme indicate nell'Offerta sono comprensive di ogni e qualsiasi costo/onere, senza possibilità di richiedere compensi aggiuntivi a nessun titolo.

L'Affidatario si impegna a non utilizzare nell'esecuzione del servizio e comunque per tutta la durata dello stesso manodopera già dipendente del Comune di Trieste con contratto cessato da meno di un triennio e che ha esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti dell'Affidatario. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto sopra sono nulli (Clausola anti-pantouflage).

L'Affidatario è l'esclusivo responsabile del rispetto di tutte le disposizioni relative alla tutela infortunistica e sociale dei lavoratori addetti al servizio di cui al presente Capitolato, ed è tenuto ad osservare nei riguardi dei propri dipendenti e/o collaboratori le leggi, i regolamenti e le disposizioni previste dai Contratti Collettivi Nazionali di settore e dagli accordi sindacali integrativi, nonché a rispettare le norme in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

L'Affidatario è sempre direttamente responsabile di tutti i danni a persone o cose comunque verificatisi nell'esecuzione della prestazione, derivanti da cause di qualunque natura ad essa imputabili o che risultino arrecati dal proprio personale e/o dai propri collaboratori, restando a proprio completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento o indennizzo, senza diritto di rivalsa o di alcun compenso da parte

dell'Amministrazione affidataria. È inoltre responsabile del buon andamento del servizio affidato e degli oneri che dovessero essere sopportati in conseguenza all'inosservanza di obblighi facenti carico all'Affidatario o al personale/ai collaboratori da esso dipendente/i.

Articolo 18 – Ulteriori obblighi

Nei rapporti con l'Amministrazione affidataria l'Operatore economico si impegna al rispetto degli obblighi e delle norme di comportamento, per quanto compatibili, derivanti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62/2013, nonché dal Codice di comportamento del Comune di Trieste approvato con Deliberazione Giuntale n. 234/2018, entrambi consultabili all'indirizzo internet dell'Amministrazione comunale. [Clicca qui per consultare i Codici di comportamento](#)

La violazione degli obblighi derivanti dai predetti Codici di comportamento può costituire causa di risoluzione del contratto.

L'Affidatario e i suoi collaboratori e dipendenti sono altresì tenuti ad osservare le misure contenute nel Piano di Prevenzione della Corruzione adottato dal Comune di Trieste. [Clicca qui per consultare il Piano di Prevenzione della Corruzione](#)

L'Affidatario si impegna a segnalare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause di incompatibilità, di conflitto di interesse anche potenziale o di cessazioni delle condizioni indicate al presente Capitolato, sia in quanto a sé, sia in quanto ai suoi dipendenti e collaboratori.

Articolo 19 – Fatturazione e tracciabilità

Il pagamento del corrispettivo spettante all'Affidatario avverrà su presentazione di fattura, previa verifica della regolare esecuzione del servizio e a seguito dell'acquisizione della documentazione attestante la regolarità contributiva.

La fattura, al fine di una regolare liquidazione, dovrà riportare tutti i dati richiesti nella nota con cui l'Amministrazione comunale comunicherà l'avvenuto affidamento. Al fine della fatturazione elettronica, il codice destinatario del Comune di Trieste è il seguente: **B87H10**.

Il pagamento avverrà entro 30 giorni dalla data di presentazione della fattura, riscontrata regolare e conforme alla prestazione resa, in presenza di un Documento di regolarità contributiva ovvero Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) regolare in corso di validità.

L'Affidatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136 del 2010 e successive modificazioni, con particolare riferimento all'articolo 3. I pagamenti dovranno essere effettuati, con modalità tracciabili ai sensi dell'articolo citato, utilizzando il conto corrente che l'Affidatario indicherà come conto corrente dedicato.

Articolo 20 – Controversie e foro competente

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti derivanti dall'interpretazione, l'esecuzione o risoluzione del contratto, di qualsiasi natura, tecnica, giuridica o amministrativa, e non risolubili in via extragiudiziale sono devolute in via esclusiva alla competenza del Foro di Trieste.

Articolo 21 – Forma del contratto

Il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo n. 36 del 2023 e in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al Decreto Legislativo n. 82 del 07/03/2025.

Articolo 22 – Riservatezza

L'Appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dell'appalto. L'Appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e risorse, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e risorse di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti. L'Appaltatore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dalla vigente normativa sul trattamento dei dati personali.

Articolo 23 – Referente dell'operatore economico affidatario

L'Affidatario dovrà comunicare tempestivamente il nominativo del responsabile del servizio e il relativo recapito telefonico.

Articolo 24 – Referenti dell'Amministrazione affidataria per la procedura

Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale: architetto Eddi Dalla Betta, email: eddi.dalla.betta@comune.trieste.it

Responsabile di Posizione Organizzativa Piani Attuativi e Accordi di Programma: architetto Beatrice Micovilovich, email: beatrice.micovilovich@comune.trieste.it

Responsabile Unico di Progetto (RUP): architetto Maurizio Suc, email: maurizio.suc@comune.trieste.it, telefono: 0406757080

Referente amministrativa: dottoressa Vladana Ilijev, email: vladana.ilijev@comune.trieste.it, telefono: 0406757017

Articolo 25 – Privacy

Ai sensi dell'articolo 13 del General Data Protection Regulation (GDPR) 2016/679, recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento

dei dati personali, si informa che i dati personali forniti dall'Operatore economico formeranno oggetto di trattamento nel rispetto degli obblighi di riservatezza previsti dalla normativa sopra richiamata cui è tenuto il Comune di Trieste.

Il Titolare del trattamento è il Comune di Trieste; il Responsabile del trattamento è il Dirigente del Dipartimento Territorio, Ambiente, Lavori Pubblici e Patrimonio, ingegnere Giulio Bernetti (email: giulio.bernetti@comune.trieste.it).

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è il dottor Andrea Ciappesoni (email: dpo.privacy@comune.trieste.it).

I dati personali forniti sono necessari per l'esecuzione di una funzione connessa all'esercizio di pubblici poteri inerenti le funzioni amministrative relative ai servizi resi dal Servizio in intestazione, per tutti gli adempimenti previsti dalle leggi vigenti nei settori indicati.

Qualora vi sia l'intenzione di trattare ulteriormente i dati personali, per una finalità diversa da quella indicata sopra, prima di tale ulteriore trattamento si fornirà successiva informazione in merito.

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e manuale, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 32 del GDPR 2016/679 in materia di misure di sicurezza, a opera di soggetti appositamente autorizzati in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 29 del GDPR 2016/679.

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'articolo 5 del GDPR 2016/679, i dati personali saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati.

I dati raccolti non saranno mai diffusi e non saranno oggetto di comunicazione senza esplicito consenso, fatte salve le comunicazioni necessarie che possono comportare il trasferimento o l'acquisizione di dati a e da altri enti pubblici, consulenti o altri

soggetti per l'adempimento degli obblighi di legge. In tal caso i destinatari individuati sono Questura, Prefettura, Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Unione Territoriale Intercomunale (UTI) Giuliana, competente Soprintendenza, competente Ministero e relativi Enti territorialmente competenti, Organi di polizia, Rete Ferroviaria Italiana (RFI), Società di trasporto pubblico, Arpa, Autorità di sistema portuale, Esatto Società per Azioni, Agenzia delle Entrate, Azienda per i Servizi Sanitari, Procura della Repubblica, AcegasApsAmga, Hera, Hera Luce. I dati non saranno trasferiti in Paesi terzi o a organizzazioni internazionali.

Il Comune di Trieste non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del GDPR 679/2016.

La comunicazione dei dati personali costituisce un obbligo legale, pertanto, nel caso non vengono forniti non sarà possibile dare corso alla trattamento per le finalità richieste.

In ogni momento, sarà possibile esercitare, ai sensi degli articoli dal 15 al 22 del GDPR 2016/679, il diritto di:

- chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati
- ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati
- ottenere la limitazione del trattamento
- ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un Titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro Titolare del trattamento senza impedimenti
- opporsi al trattamento in qualsiasi momento ed anche nel caso di trattamento per finalità di marketing diretto

– proporre reclamo a un'autorità di controllo

L'Operatore economico può esercitare i Suoi diritti con richiesta scritta inviata al Comune di Trieste, Dipartimento Territorio, Ambiente, Lavori Pubblici e Patrimonio, all'indirizzo postale della sede legale o all'indirizzo PEC:

comune.trieste@certgov.fvg.it.

Articolo 26 – Disposizioni di rinvio

Per tutto quanto non previsto e specificato nel presente Capitolato, si fa rinvio alle norme, ai regolamenti vigenti in materia e al Codice dei Contratti Pubblici di cui al Decreto Legislativo n. 36 del 2023 e successive modifiche e integrazioni.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1341 del Codice Civile, in quanto applicabile, l'Operatore economico dichiara di aver letto il presente atto e di approvare specificatamente tutti gli articoli.

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto per accettazione dai legali rappresentanti dell'Operatore economico.

Trieste, vedi *data firma digitale*

IL RESPONSABILE UNICO DI PROGETTO

architetto Maurizio Suc

Trieste, vedi *data firma digitale*

L'OPERATORE ECONOMICO

Documento sottoscritto digitalmente ai sensi del Decreto Legislativo n. 82 del 2005 e successive modifiche e integrazioni

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: DALLA BETTA EDDI

*CODICE FISCALE: ******

DATA FIRMA: 04/06/2025 13:39:23